

RELAZIONE ILLUSTRATIVA

SCHEMA DI REGOLAMENTO REGIONALE "DISPOSIZIONI TRANSITORIE DEL REGOLAMENTO REGIONALE 3 APRILE 2017 N. 1 (ATTUAZIONE DELLE DISPOSIZIONI IN MATERIA DI ESERCIZIO, CONDUZIONE, CONTROLLO, MANUTENZIONE E ISPEZIONE DEGLI IMPIANTI TERMICI PER LA CLIMATIZZAZIONE INVERNALE ED ESTIVA DEGLI EDIFICI E PER LA PREPARAZIONE DELL'ACQUA CALDA PER USI IGIENICI SANITARI, A NORMA DELL'ARTICOLO 25-QUATER DELLA LEGGE REGIONALE 23 DICEMBRE 2004, N. 26)"

Il presente regolamento è finalizzato ad approvare delle disposizioni transitorie del Regolamento regionale 3 aprile 2017, n. 1 (Attuazione delle disposizioni in materia di esercizio, conduzione, controllo, manutenzione e ispezione degli impianti termici per la climatizzazione invernale ed estiva degli edifici e per la preparazione dell'acqua calda per usi igienici sanitari, a norma dell'articolo 25-quater della legge regionale 23 dicembre 2004, n. 26).

In particolare, la modifica temporanea proposta riguarda l'Allegato D del Reg.reg. 1/2017 recante "Contributo per fasce di potenza", nel quale è definita, l'entità del contributo che i responsabili di impianto sono chiamati a versare ai sensi dell'art. 23 (Contributo regionale) del medesimo regolamento per garantire la copertura dei costi di gestione del Catasto degli impianti termici, di organizzazione delle iniziative di informazione e sensibilizzazione nonché delle attività di accertamento e di ispezione sugli impianti stessi.

Detto contributo è determinato, secondo un criterio modulare, a partire da un costo unitario del bollino pari a 7,00 Euro per gli impianti con potenza inferiore a 35kW, successivamente moltiplicato rispettivamente per quattro, otto e quattordici volte in funzione della maggiore potenza degli impianti, come emerge dalla Tabella contenuta nell'Allegato D al R.R. 1/2017:

GENERATORI A FIAMMA (escluso biomassa legnosa)	
POTENZA P	CONTRIBUTO
< 35kW	€ 7,00
35 - 100kW	€ 28,00
101 - 300kW	€ 56,00
> 300kW	€ 98,00

ALTRI GENERATORI: COGENERATORI	
POTENZA	CONTRIBUTO
TUTTE	€ 56,00

Parimenti, l'art. 23 R.R. 1/2017 prevede che l'entità di tale contributo **può essere oggetto di riparametrazione da parte della Regione sulla base di quanto indicato nella rendicontazione trasmessa dall'Organismo di Accreditamento ed Ispezione** istituito presso Art-Er Scpa, il quale introita direttamente e gestisce tali risorse per le finalità previste dalla legge.

In tale quadro, poiché le funzionalità del sistema informativo CRITER - Catasto Regionale degli Impianti Termici sono operative dal 1° giugno 2017, questi primi anni di operatività hanno consentito di sperimentare in concreto le funzionalità del sistema al fine di verificarne l'adeguatezza rispetto agli obiettivi perseguiti, all'intensità dell'attività ispettiva

e di accreditamento svolta e alle risorse stimate e utilizzate e, ove necessario, **apportare i correttivi resisi necessari.**

Orbene, atteso che dal rapporto conclusivo trasmesso alla Regione dall'Organismo di Accreditamento e avente ad oggetto il rendiconto delle attività di controllo realizzate nel 2021 e il programma di attività previste per il 2022, approvati con D.D. n. 3659 del 1/03/2022 del Responsabile del Servizio Sviluppo degli strumenti finanziari, regolazione e accreditamenti, emerge che al 31.12.2022 l'avanzo di risorse nella disponibilità di tale Organismo sarà particolarmente cospicuo, la Regione ritiene opportuno procedere alla temporanea riparametrazione dell'entità del contributo posto a carico dei responsabili degli impianti attualmente quantificato nelle tabelle di cui all'Allegato D del Reg. reg. 1/2017.

Invero, la cospicua entità delle risorse in avanzo (extrabudget) risulta essere dipesa dal protrarsi, negli ultimi due anni, della pandemia da COVID-19 e delle restrizioni da essa conseguenti, nonché dalla scarsa disponibilità numerica dei soggetti deputati allo svolgimento delle attività di controllo e ispezione: fattori che hanno impedito il regolare svolgimento delle attività di controllo ed ispezione così contribuendo a generare tale significativo incremento.

Pertanto, al fine di consentire l'impiego delle risorse accumulate in conformità con le finalità previste dall'art. 25-septies (Misure di sostegno) l.r. 26/2004 e dall'art. 23 (Contributo regionale) Reg. reg. 1/2017, l'articolo 1 del presente regolamento prevede la riduzione del 75%, a partire dal 1.10.2022 e sino al 31.12.2026, del costo unitario del Bollino calore pulito (attualmente pari a 7,00 Euro per gli impianti con potenza inferiore a 35kW) e conseguentemente la modifica proporzionale degli importi dei contributi per gli impianti di maggior potenza indicati nella tabella di cui allegato D del Reg. reg. 1/2017.

A tal riguardo si rileva che la scelta di operare una riduzione della **misura del 75%** del costo unitario del bollino e di rendere operativa la misura a partire dal 1° ottobre 2022 deriva dall'impostazione modulare utilizzata nella determinazione dell'entità dei contributi indicati nell'allegato D al R.R. 1/2017, nonché dalla necessità di consentire la riconversione dei bollini già emessi dall'Organismo di Accreditamento e non ancora applicati dai manutentori degli impianti in occasione dei controlli.

Tale intervento di modifica temporanea lascia invariato l'articolato del regolamento nonché gli altri allegati.

La tabella "Generatori a Fiamma (escluso biomassa)" e la Tabella "Altri Generatori: cogeneratori" contenute nell'Allegato D del Reg. reg. 1/2017 sono sostituite, per il periodo che va dal 1° ottobre 2022 al 31 dicembre 2026, dalle seguenti tabelle:

GENERATORI A FIAMMA (escluso biomassa legnosa)	
POTENZA P	CONTRIBUTO
< 35kW	€ 1,75
35 – 100kW	€ 7,00
101 – 300kW	€ 14,00
> 300kW	€ 24,50

ALTRI GENERATORI: COGENERATORI	
POTENZA	CONTRIBUTO
TUTTE	€ 14,00